

# L'umanità si specchia nei rifiuti

www.ecostampa.it

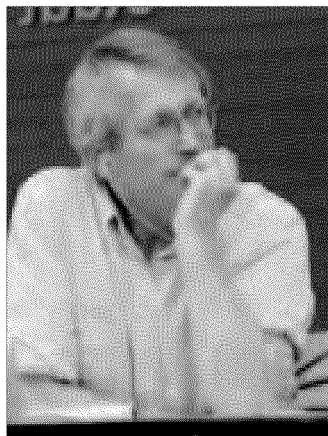
**ASTRID MAZZOLA**

**S**abato scorso il professor Guido Viale è stato relatore dell'incontro «**Il ciclo dei rifiuti**» organizzato dalla scuola «Alex Langer». Economista, collaboratore della «**Repubblica**» e del «**Manifesto**», è consulente su tematiche ambientali. Autore di numerosi testi (tra cui «**Governare i rifiuti**», **Bollati Boringhieri**; «**Un mondo usa e getta**», Feltrinelli; «**Vita e morte dell'automobile**», **Bollati Boringhieri**), si considera un divulgatore, «ma non nel senso di semplificatore: tento di mostrare come un problema specifico si intreccia alla nostra vita». **Cosa ci dice la nostra attuale gestione dei rifiuti dell'atteggiamento delle società sviluppate nei confronti dell'ambiente?** «Oggi ci troviamo di fronte a diffuse emergenze rifiuti. La questione dei rifiuti, più di altre, induce una riflessione sull'insostenibilità del nostro stile di vita e la vanità di

molte delle cose che compriamo e facciamo per il nostro benessere. Siamo abituati a considerare gli oggetti immutabili; dovremmo comprendere che essi hanno un ciclo di vita, caratterizzato da due fasi profondamente differenti. Nella prima gli oggetti sono avvolti da un'aura di mistificazione legata all'immagine creata dal design e dalla pubblicità; nella seconda, quando si trasformano in rifiuti, la pubblicità scompare... Abbiamo la possibilità di comprendere cosa abbiamo veramente consumato». **In un certo senso i rifiuti sono il nostro specchio.** «Certamente. Non mentono, sono genuini». **Obama, il presidente degli Stati Uniti, ha attribuito alle problematiche ambientali un ruolo molto importante nel suo programma politico. Una chiara presa di posizione dei governi e della politica nei confronti dei problemi ambientali può determinare un mutamento nell'atteggiamento della società?** «Certo, la politica ha una forte influenza.

Indubbiamente il programma politico di Obama modellerà l'atteggiamento degli americani; ma il discorso può essere rovesciato: la vittoria di Obama è stata espressione delle numerose correnti sotterranee che non avevano avuto possibilità di espressione durante il governo Bush. Tra "l'alto" e "il basso" esiste un rapporto dialettico». **È possibile qualcosa del genere in Italia?** «In Italia non esiste un fenomeno simile. Non solo il governo attuale, ma i governi precedenti hanno dimostrato scarso coinvolgimento nelle questioni ambientali. Tra la popolazione la coscienza ambientale è poco diffusa, ma la responsabilità non è sua: l'informazione è monopolizzata dalle forze politiche, sempre le stesse, e pratica una sorta di autocensura. In cerca più di disastri che di buone pratiche, manca di un atteggiamento costruttivo. È lo scoop a determinare la visibilità di un fenomeno: ora non sappiamo più cosa accade in Campania, eppure la situazione non è mutata». **Crede che in questo caso un**

**mutamento dell'atteggiamento della classe politica possa determinare dei mutamenti?** «Ovunque le amministrazioni organizzino bene la raccolta differenziata la popolazione risponde. La Campania, dove la situazione di emergenza ha reso la popolazione più pronta a mettere in atto buoni comportamenti, rispecchia un'Italia in cui la popolazione è più ricettiva delle sue amministrazioni». **Lo stesso discorso può valere per la mobilità dolce?** «Non ho dubbi. La disponibilità della popolazione si è mostrata anche per quanto riguarda la mobilità dolce nelle città. I politici ascoltano i pochi che si lamentano dei blocchi al traffico, ma non la maggioranza degli abitanti, pronta ad accettare nuove proposte che migliorino la qualità della loro vita. L'importante è fare progetti validi e funzionali, mettendo in luce i loro effettivi vantaggi economici: se lo sono, la popolazione è disposta ad accettare l'utilizzo di mezzi alternativi all'auto, oggetto che oltretutto annienta la nostra socialità».



Il professor Guido Viale

“ La vittoria di Obama è stata l'espressione delle correnti sotterranee che non avevano avuto possibilità di manifestarsi durante il governo Bush ”

**AMBIENTE**  
*La grande emergenza*

«Riflettiamo sull'insostenibilità del nostro stile di vita» ammonisce Viale



## POVERA ITALIA

Il professor Guido Viale va giù duro: «In Italia, non solo il governo attuale, ma i governi precedenti hanno dimostrato scarso coinvolgimento nelle questioni ambientali. È lo scoop a determinare la visibilità di un fenomeno: ora non sappiamo più cosa accade in Campania, eppure la situazione non è mutata». Nella foto del febbraio 2008, l'emergenza rifiuti a Monteruscello (area flegrea).

